

# Paolo Olmi e la sua orchestra a favore dello Ior



A Ravenna nella basilica di San Francesco lo *Stabat Mater* di Pergolesi che il direttore avrebbe dovuto eseguire anche in Marocco. L'incasso sarà destinato all'Istituto per la cura dei tumori «Solidarietà in comune»

**S**abato 23 settembre, alle 21, la Young Musicians European Orchestra (Ymeo) diretta da Paolo Olmi (foto) chiude la sua ricchissima stagione musicale estiva nella basilica di San Francesco a Ravenna, con un grande concerto il cui ricavato sarà interamente devoluto all'Istituto oncologico romagnolo (Ior). «Ancora una volta il maestro Olmi ci dimostra la sua amicizia – ha detto Mario Pretolani, presidente dell'associazione Volontari e Amici dello Ior – dedicando alla nostra associazione un concerto». I ringraziamenti sono arrivati anche da Silvia Landi, consigliera dello Ior, che ha apprezzato lo spirito di solidarietà che c'è fra i

musicisti, «simile a quella che anima i volontari Ior nella loro assistenza ai pazienti oncologici e alle loro famiglie. «Con questo concerto vogliamo dimostrare – sottolinea Martino Colombo, ventenne violinista e vicepresidente di Ymeo – la nostra ammirazione per l'attività che lo Ior porta avanti con tanto impegno, competenza e umanità in Romagna». L'idea, anticipa il violinista, è quella di riproporlo ogni anno. «Tra le volte della storica basilica di San Francesco accanto alla quale è sepolto Dante Alighieri – spiega il direttore Paolo Olmi – l'Orchestra eseguirà lo *Stabat Mater* di Giovanni Battista Pergolesi, composto sul famoso testo medievale di Jacopone da Todi e

molto adatto alle situazioni vissute in questi ultimi mesi in Romagna». È il brano che avrebbe dovuto dirigere nelle prossime settimane anche al Festival di musica sacra di Fez, in Marocco, ora annullato a causa del terremoto che ha colpito il Paese. La prima parte della preghiera, che inizia proprio con parole "stabat mater dolorosa" (cioè "stava la madre addolorata") è una meditazione sulle sofferenze di Maria. La seconda parte, che inizia con le parole "Eia, mater, fons amoris" ("Oh, Madre, fonte d'amore") è un'invocazione a farci partecipi del suo dolore e di quello di Cristo durante la Passione. Parteciperanno all'esecuzione il soprano Giorgia Costantino e il

mezzosoprano Maria Lucia Bazza. Il programma sarà aperto da una pagina poco conosciuta dello sterminato repertorio vivaldiano: il concerto in sol minore per due violoncelli e Orchestra, sarà interpretato dai due giovanissimi solisti Raffaella Cardaropoli e Giovanni Inglese. *Lo Stabat Mater* verrà eseguito anche il 24 settembre nella chiesa della Santissima Annunziata a Marradi.

**Anna De Lutiis**

*I biglietti (da 10 a 30 euro) potranno essere acquistati presso Erconcerti (erconcerti1@yahoo.it, tel. 0544-33835), oppure presso la sede dello Ior di Ravenna (0544 34299) o su Vivaticket. Biglietteria aperta anche la sera del concerto a San Francesco dalle 20.*